

PRESIDENTE. L'onorevole Fabbrici ha facoltà di parlare sul sunto delle petizioni.

FABBRICI. Prego la Camera di voler accordare l'urgenza alla petizione della Giunta municipale di San Benedetto Po, colla quale si chiede che l'imposta sospesa a norma della legge 8 giugno 1879 venga rimborsata e ripartita in un quadriennio cominciando col 1° gennaio 1881. E siccome la petizione da me raccomandata ha una strettissima relazione col disegno di legge stato presentato ieri dall'onorevole Alario, così prego che questa petizione venga trasmessa alla Commissione del bilancio.

PRESIDENTE. L'onorevole Fabbrici chiede che la petizione 2427 sia dichiarata d'urgenza. Se non vi sono obiezioni, s'intende dichiarata d'urgenza.

(È dichiarata d'urgenza.)

La Presidenza, secondo il regolamento impone, la trasmetterà alla Commissione del bilancio.

ATTI DIVERSI.

Dagli uffici è stato ammesso alla lettura un disegno di legge dell'onorevole Alario.

Se ne dà lettura.

FERRINI, segretario. (Legge)

PRESIDENTE. L'onorevole Alario è presente?

Voci. No, no!

PRESIDENTE. Allora si stabilirà in altro giorno quando sarà svolto questo disegno di legge.

Invito l'onorevole Camici a recarsi alla tribuna per presentare una relazione.

CAMICI, relatore. Mi onoro di presentare alla Camera la relazione sul disegno di legge per la istituzione di una seconda pretura nel mandamento di Asti. (V. Stampato, n° 50-A.)

PRESIDENTE. Do atto all'onorevole Camici della presentazione di questa relazione la quale sarà stampata e distribuita ai signori deputati.

L'onorevole Savini ha facoltà di parlare sull'ordine del giorno.

SAVINI. Ho letto nella gazzetta ufficiale un lungo elenco di subaste a danno di contribuenti. Faccio osservare alla Camera che abbiamo da lungo tempo la legge sulle quote minime che è una legge contro la spogliazione...

PRESIDENTE. Faccio osservare all'onorevole Savini che non si tratta di spogliazione, ma dell'esecuzione d'una legge.

SAVINI. Sono sempre spogliazioni.

PRESIDENTE. È l'esecuzione d'una legge.

SAVINI. Ritiro la parola spogliazione: dirò espropriazione.

Il progetto d'esentare dall'imposta erariale i pic-

coli proprietari di terreni e di fabbricati è dovuto prima all'onorevole Seismit Doda. L'onorevole Magliani lo ha ripresentato. L'esenzione deve comprendere le quote inferiori a 2.43 pei fabbricati, e le quote inferiori ad 1.50 pei terreni. Ora si tratta di due milioni di contribuenti, i quali verrebbero esonerati.

Il disegno di legge è già sottoposto all'esame degli uffici, ed io chiedo alla Camera di volerlo dichiarare d'urgenza, e di preporlo, s'è possibile, ad altre proposte nell'ordine del giorno. Oggi la Camera sulla proposta dell'onorevole Nicotera, che è sempre un nobile cuore, farà una buona azione votando il sussidio pei danneggiati di Reggio. Colgo il momento psicologico per chiedere un'altra buona azione.

Il 14 di questo mese moltissime subaste avranno luogo ed io desidererei, se fosse possibile, che si eviasse al danno gravissimo che tanti infelici contribuenti dovranno risentire per l'esecuzione della legge. Se vogliamo che gli italiani siano conservatori, lasciamo loro qualche cosa da conservare.

PRESIDENTE. Si limiti per ora l'onorevole Savini a chiedere che sia dichiarata d'urgenza la proposta di legge che fu presentata il 15 novembre dal ministro delle finanze e che fu distribuita agli onorevoli deputati.

SAVINI. Sì.

PRESIDENTE. Se non vi sono obiezioni, questa proposta di legge s'intenderà dichiarata d'urgenza.

(È dichiarata d'urgenza.)

Il presidente si farà un dovere di trasmetterla agli uffici, poi quando gli uffici l'avranno discussa, avranno nominato il relatore, ed il relatore avrà presentato la relazione, l'onorevole Savini domanderà che sia posta all'ordine del giorno.

PRESIDENTE. Sta bene?

SAVINI. Sì.

DI SAN DONATO. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Su che cosa?

DI SAN DONATO. Per una mozione d'ordine.

PRESIDENTE. Allora aspetti un momento.

Chiedono un congedo, per motivi di famiglia gli onorevoli: Berti Domenico, e Roncalli di giorni 5; Cerulli, Martini G. B. e Farina L. E. di giorni 8; Borgnini, Righi, Riberi Antonio e Zeppa, di giorni 10.

Se non ci sono obiezioni, questi congedi s'intenderanno accordati.

(Sono accordati.)

L'onorevole Di San Donato ha facoltà di parlare per una mozione d'ordine.

DI SAN DONATO. Vorrei fare una preghiera alla Camera, ma siccome non la vedo, la farò all'onorevole presidente.